Cuneo, 8 aprile 0219

**Gli autotrasportatori piemontesi a Cuneo  
si sono confrontati su innovazione e futuro**

*Affrontate le tante problematiche di categoria tra cui le croniche difficoltà infrastrutturali del territorio con la partecipazione del viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi*

«*Il Trasporto è un settore strategico per un’economia che voglia puntare allo sviluppo*». Con queste parole **Joseph Meineri** segretario territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo ha introdotto il convegno “*Innovare per crescere. Quale futuro per l'autotrasporto e la logistica piemontesi?*”, organizzato a Cuneo da **Confartigianato Piemonte** e **Confartigianato Trasporti** con il supporto di **Confartigianato Cuneo**.

Con l’ausilio di alcune slides, ha poi rapidamente illustrato ad un Auditorium “Foro Boario” gremito di partecipanti, il valore in numeri del settore Trasporto e Logistica nell’artigianato: 58% la sua incidenza a livello nazionale con 81.436 imprese, mentre a livello piemontese sono 6.259 le imprese artigiane del settore con circa 12 mila addetti e 4500 dipendenti.

Un settore che in questi anni ha sopportato non poche difficoltà burocratiche e si è dovuto confrontare con normative di complessa applicabilità, ma soprattutto continua a pagare un prezzo molto alto per le carenze infrastrutturali di cui soffre il nostro Paese.

E sull’annoso tema della viabilità carente si sono centrati gli interventi successivi di **Aldo Caranta** presidente regionale e vicepresidente nazionale di Confartigianato Trasporti e di **Federico Borgna** presidente della Provincia di Cuneo e sindaco del capoluogo. Interlocutore d’eccezione sulla problematica il vice ministro **Edoardo Rixi**, il quale nel suo intervento ha ribadito la volontà del Governo di giungere presto alla risoluzione di alcuni nodi nevralgici per la provincia di Cuneo: dall’autostrada Cuneo-Asti per la quale sono già partiti gli espropri e che troverà un’accelerazione con il decreto “Sblocca cantieri”, nonostante qualche intoppo con la Commissione Europea, come anche il raddoppio del tunnel di Tenda e la circonvallazione di Demonte. Rivolgendosi poi alle Istituzioni cuneesi ha lanciato la proposta di nominare un “Commissario straordinario” che possa gestire l’emergenza infrastrutturale della Granda.

È toccato ad **Amedeo Genedani** presidente di Confartigianato Trasporti illustrare i temi “caldi” della categoria dell’autotrasporto: i tempi lunghi per le revisioni dei veicoli, la necessità di modernizzare il parco mezzi, regolare i tempi di pagamento, razionalizzare le troppe normative, ripubblicare i costi d’esercizio, contrastare il cabotaggio abusivo. Anche su questi argomenti è intervenuto il viceministro Rixi sottolineando la necessità che il sistema del trasporto e logistica faccia un salto di qualità. «*Dobbiamo irrobustire il tessuto delle PMI del Trasporto –* ha dichiarato *– mettendo a disposizione più fondi per il rinnovo dei mezzi. Inoltre, dobbiamo puntare sulla sicurezza modificando il codice della strada e regolamentando meglio il passaggio dei carichi eccezionali. Nel nostro Paese oggi ci sono tanti ponti poco sicuri sui quali è necessario evitare i passaggi impropri che potrebbero peggiorare ulteriormente la situazione*».

La seconda parte del convegno è stata dedicata ad una tavola rotonda sul futuro dell’autotrasporto e della logistica, moderata da **Sergio Lo Monte**, Segretario Confartigianato Trasporti, a cui hanno preso parte, oltre al presidente Genedani, **Luca Crosetto**, Presidente Confartigianato imprese Cuneo; **Franco Fenoglio**, Presidente sezione veicoli industriali dell'UNRAE e Presidente Italscania S.p.A; **Sandro Mantella**, General Manager Lamberet S.p.A., **Francesco Balocco** assessore ai Trasporti della Regione Piemonte.

Tra le richieste emerse, la necessità di lavorare di più sull’intermodalità, evitare i viaggi dei camion a vuoto, aumentare gli incentivi per l’ammodernamento dei veicoli anche con altre forme di sgravio fiscale, migliorare la viabilità.

«*I settori dell’autotrasporto e della logistica –* ha dichiarato il presidente **Crosetto** *- rivestono un’importanza fondamentale per lo sviluppo e il loro ruolo sarà sempre più centrale per il nostro sistema produttivo. Siamo entrati in un’epoca di profondo cambiamento, nel quale innovazione, tecnologie digitali, nuovi prodotti e nuovi servizi stanno trasformando in modo sostanziale il trasferimento delle merci. Anche il mercato della mobilità sostenibile e intelligente si sta rapidamente evolvendo. La competizione è forte e le imprese devono essere pronte ad affrontarla. Ecco perché sono importanti momenti di confronto come questo, in cui la nostra Associazione, gli imprenditori e le istituzioni si confrontano in modo concreto sulla vision futura del comparto*».

A chiudere il convegno è intervenuto **Domenico Massimino** vicepresidente nazionale di Confartigianato Imprese, il quale ha ribadito l’importanza strategica del Trasporto e della Logistica per il nostro Paese, che oggi sostiene la sua economia principalmente grazie all’export. «*E’ più che mai essenziale che le nostre merci possano viaggiare con un sistema moderno e sinergico tra gomma e ferrovia, utilizzando infrastrutture moderne in piena sicurezza. Per essere più competitivi a livello internazionale però bisogna puntare anche sull’innovazione tecnologica. Oggi la maggior parte delle nostre aziende usa automezzi <vecchi>, meno efficienti e più inquinanti. Devono essere attuate al più presto politiche nazionali per favorire l’ammodernamento dell’intero sistema*».

Il convegno è stato organizzato grazie al supporto del Main Sponsor **Italscania S.p.A.** e degli Sponsor **Lamberet S.p.A.**, **Continental Automotive Trading Italia s.r.l.**, **Candela Goome S.r.l.**, **Hankook** e **CTS – Confartigianato Trasporti e Servizi**.